



«Che tu sei qui,
che la vita esiste e l'identità,
che il potente spettacolo continua
e che tu puoi contribuire con un verso.

Quale sarà il tuo verso?»

Walt Whitman

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

ORVIETO



NUOVA
BIBLIOTECA
PUBBLICA
'L. FUMI'



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la

Giornata internazionale della poesia

21 marzo 2022

In vista della Giornata internazionale della poesia abbiamo proposto, sui canali social della Biblioteca e tramite la Newsletter, un invito a partecipare ad un contest poetico, che, prendendo a prestito i celebri versi di Walt Whitman, abbiamo scelto di intitolare:

“Quale sarà il tuo verso?”

L'idea era quella di dar vita ad un affresco poetico, un mosaico collettivo in versi, che ci restituisse in qualche modo una fotografia emotiva, un'eco, una suggestione della dimensione meno visibile, ma non meno essenziale, dei vissuti quotidiani. Ne abbiamo più che mai bisogno: ne siamo convinti.



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la

Giornata internazionale della poesia

21 marzo 2022

La bellissima risposta che abbiamo ricevuto ci conferma che la poesia è un linguaggio trasversale, capace di conquistare e coinvolgere in ogni età della vita e in ogni situazione esistenziale e materiale.

In poco più di una settimana in cinquantadue ci avete inviato settanta diversi contributi: poesie inedite, singoli versi, pagine di quaderno con versi annotati a penna, fotografie di pagine di poesia particolarmente amate, e vissute.

Proponiamo qui, come promesso, tutti i suggerimenti ricevuti che abbiamo scelto di impaginare “senza filtri”, ovvero così come ce li avete inviati, con una revisione editoriale minima, per dare conto della spontaneità dell’onda poetica che è scaturita dall’invito rivolto dalla Biblioteca.



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la

Giornata internazionale della poesia

21 marzo 2022

Tanti anni fa Tiziano Terzani ci regalava, in una delle sue belle pagine, la suggestione di una congiura di poeti, abitanti in un'isola lontana, mai segnata sulle carte, che sola avrebbe potuto trovare la via, la soluzione ai tanti problemi su cui l'umanità si arrovella.

Ringraziamo dunque tutti voi congiurati che avete partecipato all'iniziativa!

Continuate a seguire e a partecipare alle proposte della Nuova Biblioteca Pubblica Luigi Fumi.

Finché si scrivono e si leggono versi «il Mondo non merita la fine del mondo».



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la

Giornata internazionale della poesia

21 marzo 2022

MANCANO LE ERRE

Nel mio piccolo
ha le sembianze d'una sfida.
Tu mi domandi un'opinione,
una confessione,
una testimonianza.
Lo facesti già in passato
- ma questa volta
ponendomi un vincolo nel titolo.
Non ti mento
e non lo nego:
mi sento in difficoltà'.
E' una fatica notevole,
una cosa impegnativa.
«Pensa bene ai vocaboli che usi!».
E diventa vuoto
un testo così,
senza nessun infinito
né concetti incisivi.
Tuttavia
mi metto di buona lena
affinché poco dopo,
sotto i tuoi occhi,
nasca nuovamente un'elegia:
quella che d'istinto
hai chiamato follia.
Se poi non ti ho dato
quanto t'aspettavi all'inizio,
chiedilo a chi si definisce
capace di tanto:
temo molto sia
la tua ultima occasione.

**Antonio Ardizzone propone una propria poesia
tratta dalla raccolta *Alle 13.31***



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Un foglio di carta può diventare un coltello
– e anche piuttosto affilato.
Stavo soltanto voltando la pagina
quando l’anello sulla mia mano destra si è spezzato
sulla nocca.
Nonostante fosse piccola, la ferita ha iniziato a
sanguinare.
Un filo sottile come la seta, e pungeva un po’.
Sorprendente trasformazione,
dalla carta alla lama:
ci dev’essere stato un errore o
qualche tipo di svolta.
Un normale foglio di carta... un brivido di paura».

Tsering Woesser

Suggerimento di Donatella Chiarotti



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

La distanza ci tiene uniti

Un **Cuore** segnato dalla distanza
vincolato da questa ardua circostanza
reca ferite di grande importanza
che abbattano ogni piccola speranza.

Ma Lui Lo saprà
che se il Legame vero sarà
di Luce L'anima risplenderà
e il Tempo, curandola, La salverà.

Quindi tu non rinunciare
chiudi gli occhi e continua a sognare
così da non abbandonare
questa eterna voglia **d'amare**

Classe 3A

Liceo delle Scienze Umane

Orvieto 21 Marzo 2022

"Giornata internazionale della Poesia"



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

« (...) Il derubato che sorride
Ruba qualcosa al ladro
Ma il derubato che piange
Ruba qualcosa a se stesso
Perciò io vi dico
Finché sorriderò
Tu non sarai perduta
Ma queste son parole
E non ho mai sentito
Che un cuore, un cuore affranto
Si cura
L'unico e tutto il mio folle amore
Lo soffia il cielo
Lo soffia il cielo
Così (...) ».

Testo di Pier Paolo Pasolini, cantato da
Domenico Modugno nel film *Capriccio all'italiana*
(1968), nell'omonimo episodio diretto da Pasolini
e recitato anche da Modugno)

Suggerimento di Antonella Vignanelli



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la

Giornata internazionale della poesia

21 marzo 2022

«Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale
e ora che non ci sei è il vuoto ad ogni gradino.
Anche così è stato breve il nostro lungo viaggio.
Il mio dura tuttora, né più mi occorrono
le coincidenze, le prenotazioni,
le trappole, gli scorni di chi crede
che la realtà sia quella che si vede.

Ho sceso milioni di scale dandoti il braccio
non già perché con quattr'occhi forse si vede di più.
Con te le ho scese perché sapevo che di noi due
le sole vere pupille, sebbene tanto offuscate,
erano le tue».

Eugenio Montale

Suggerimento di Antonella Rellini



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

Tu, trasparente
voleresti,
lasciando al tempo
l'eco di risate cristalline
che, prive di titubanza,
riscalderebbero
cuori indolenziti da questo via vai
di paure e confusioni.

Miriam Ravo propone una propria poesia inedita

ORVIETO



NUOVA
BIBLIOTECA
PUBBLICA
'L. FUMI'



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Chissà se la luna
di Kiev
è bella
come la luna di Roma,
chissà se è la stessa
o soltanto sua sorella...

“Ma son sempre quella!
– la luna protesta –
non sono mica
un berretto da notte
sulla tua testa!

Viaggiando quassù
faccio lume a tutti quanti,
dall'India al Perù,
dal Tevere al Mar Morto,
e i miei raggi viaggiano
senza passaporto».

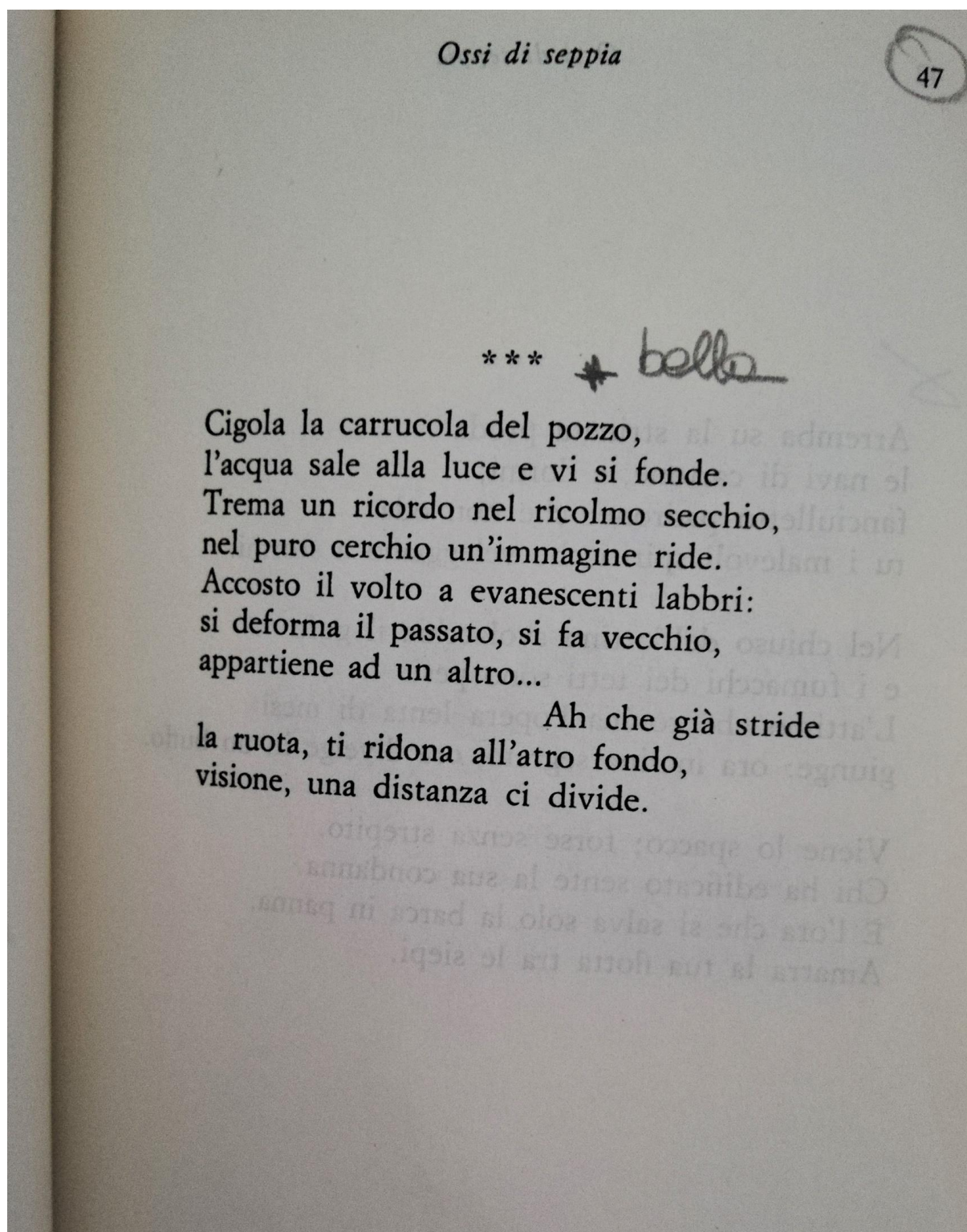
Gianni Rodari
da *Filastrocche in cielo e in terra*, Einaudi, 1960

Suggerimento di Roberto Sasso



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022



**Eugenio Montale, da *Ossi di seppia*
Suggerimento di Eleonora Passeri**



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Spesso, per divertirsi, i marinai
catturano degli albatrici, grandi uccelli dei mari,
indolenti compagni di viaggio delle navi
in lieve corsa sugli abissi amari.

L'hanno appena posato sulla tolda
e già il re dell'azzurro, maldestro e vergognoso,
pietosamente accanto a sé strascina
come fossero remi le grandi ali bianche.

Com'è fiacco e sinistro il viaggiatore alato!
E comico e brutto, lui prima così bello!
Chi gli mette una pipa sotto il becco,
chi imita, zoppicando, lo storpio che volava!

Il Poeta è come lui, principe delle nubi
che sta con l'uragano e ride degli arcieri;
esule in terra fra gli scherni, impediscono
che cammini le sue ali di gigante».

L'Albatros di Charles Baudelaire
da *Les Fleurs du Mal*, 1857

Suggerimento di Valentina Capoccia



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la

Giornata internazionale della poesia

21 marzo 2022

«(...) Trasumanar significar per verba
non si poria (...)».

Dante

Divina Commedia, Paradiso, I, 70

Suggerimento di Franco Raimondo Barbabella



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Ogni vita converge a qualche centro,
Dichiarato o taciuto.
Esiste in un cuore umano
Una meta

Ch'esso forse osa appena riconoscere,
Tropo bella
Per rischiare l'audacia
Di credervi.

Cautamente adorata come un fragile cielo,
Raggiungerla
Sarebbe impresa disperata come
Toccare la veste dell'arcobaleno.

Ma più sicura quanto più distante
Per chi persevera:
E come alto alla lenta pazienza
Dei santi è il cielo!

Non l'otterrà forse la breve prova
Della vita, ma poi
L'eternità rende ancora possibile
L'ardente slancio».

Emily Dickinson, *Ogni vita converge a qualche centro*

Suggerimento di Maria Giulia Chiasso



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Nelle pieghe dell'anima
fiduciosa
resisto.
Incessante
pioggia
sferza
obliqua.
Sto
come
pertica
infissa
nella terra desolata».

Paola Renelli, *Nelle pieghe dell'anima*

Paola Renelli propone una propria poesia inedita



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la

Giornata internazionale della poesia

21 marzo 2022

PER CHI NON HA PAURA

a te che l'altro l'altrove il diverso
non temi la rosa più incorruttibile offro
la triste di pietà l'umile del perduto paradiso
la fresca di cristalli la rugiadosa di pianto
la melanconica di ognuno sorella

lei, la palpabile di velluto e di raso
la fragrante l'odorosa a te porgo
la rossa di lampone che ogni bocca morbida
afferra – la tenue ambrata che ogni occhio coglie
la schiusa in petali di universale musica

la rosa senza lingua senza dottrina senza orazione
l'originaria la semplice che ognuno intende

**Laura Ricci propone una pagina dalla sua
silloge *Rose di pianto* (Edizioni La Vita
Felice , 2017)**

ORVIETO



NUOVA
BIBLIOTECA
PUBBLICA
'L. FUMI'



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«La tua vita è la tua vita.
Non lasciare che le batoste la sbattano nella cantina
dell'arrendevolezza.
Stai in guardia.
Ci sono delle uscite.
Da qualche parte c'è luce.
Forse non sarà una gran luce ma la vince
sulle tenebre.
Stai in guardia.
Gli dei ti offriranno delle occasioni.
Riconoscele, afferrale.
Non puoi sconfiggere la morte ma puoi sconfiggere la
morte in vita, qualche volta.
E più impari a farlo di frequente, più luce ci sarà.
La tua vita è la tua vita.
Sappilo finché ce l'hai.
Tu sei meraviglioso, gli dèi aspettano di compiacersi in te».

Charles Bukowski, *Il cuore che ride*

Suggerimento di Maurizio Pescatori



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

Non chiederci la parola che squadri da ogni lato
l'animo nostro informe, e a lettere di fuoco
lo dichiari e risplenda come un croco *FIORE DI ZAFFERANO*
perduto in mezzo a un polveroso prato.

Ah l'uomo che se ne va sicuro,
agli altri ed a se stesso amico,
e l'ombra sua non cura che la canicola
stampa sopra uno scalcinato muro!

SI SCALCINA, SI FRANTUMA

Non domandarci la formula che mondi possa aprirti,
sì qualche storta sillaba e secca come un ramo.
Codesto solo oggi possiamo dirti,
ciò che *non* siamo, ciò che *non* vogliamo.

✓
*POSSIAMO DIRTÌ LA NOSTRA NON-VITA
IL NS. NON-ESSERE*

**Eugenio Montale, da *Ossi di seppia*
Suggerimento di Eleonora Passeri**

ORVIETO



NUOVA
BIBLIOTECA
PUBBLICA
'L. FUMI'



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la

Giornata internazionale della poesia

21 marzo 2022

«È solo dal romanticismo che non riesco a guarire.
Ecco, fintanto che il vento non disperde le nuvole gonfie,
io non riesco in alcun modo a occuparmi di qualcosa di concreto,
io guardo – le rondini».

Versi tratti dalla poesia *Alla maniera di Heine*, di Izet Sarajlić

Suggerimento di Chiara Elisa Nannarelli



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Volo di gabbiani
nei tuoi occhi
sciabordare sottile
In alto
il tintinnio metallico
degli astri
che si affacciano
ai bordi dell'universo
Un denso mare d'inchiostro
spruzza di spuma
il tuo profilo
alla luna».

Paola Renelli, *Visione*
(Premio Sesto Properzio – Spello)

Paola Renelli propone una propria poesia inedita



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la

Giornata internazionale della poesia

21 marzo 2022

Quanto tempo è passato?
il freddo sembra esser lontano,
privo di significato.
Ora,
è tutto così colorato
che se mi domandassero
l'amore cos'è,
risponderei con un fiore.

Miriam Ravo propone una propria poesia inedita

ORVIETO



NUOVA
BIBLIOTECA
PUBBLICA
'L. FUMI'



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Guardo con gli occhi neri
la vita vera
quella che anticipa i tuoi passi
e tu dietro a colorare quelle orme.
La bellezza....la bellezza
che impasta i ricordi,
fa lievitare il tuo cuore
cuoce la tua anima.
Sono i piccoli miracoli di ognuno
a dipingere la tela del mondo.

Hai fame di futuro,
di stazioni e di tramonti rossi;
costruisci i ponti nel domani del tuo tempo,
e piangi perché immagini la vita
con chi non hai più.

Ma la bellezza non muore
ti vola attorno
come una farfalla e il tuo cuore
è tra i respiri
dei suoi battiti d'ali.

I tuoi sogni....
con lei qualcosa vola via».

Maria Giulia Chiasso, *Come una farfalla*
(Agosto 2018)

**Maria Giulia Chiasso propone
una propria poesia inedita**



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

*«andavamo alla raccolta delle olive
in bicicletta, lei i capelli scompigliati
dal vento, settembre di calura.
Sdraiati all'ombra di una quercia
lei sembrava essere colta dal sonno
ed io spiavo non visto le gambe
abbronzate e la gonna che saliva
in innocenza sensuale. Io coglievo
una viola e la posavo sulle labbra
di lei intente ad un sospiro. Poi
lei commise un atto impuro
e il suo corpo fece arco al piacere.
Io non avevo pena del suo gesto
né sollievo. Lei si segnò di croce
e prese sonno. Sonnolenza
al calore, frinire di cicale».*

Fausto Cerulli

**Fausto Cerulli propone
una propria poesia inedita**



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Graffiano
i campanili
un foglio
di cielo stanco
appeso
come quadro
a una parete vuota
d'infinito.
Fenda il buio
la luminaria
possente
di suoni».

Paola Renelli, *Luci e suoni*

Paola Renelli propone una propria poesia inedita



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la

Giornata internazionale della poesia

21 marzo 2022

« (...) Dopo, quella notte
tenendo un atlante in grembo
ho passato le dita sul mondo intero
e ho bisbigliato
dove fa male?

ha risposto
dappertutto
dappertutto
Dappertutto (...) ».

Warsan Shire

Versi tratti da *Quello che hanno fatto ieri pomeriggio*

Suggerimento di Tanja Nannarelli



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Ho condiviso
Un tratto di vita
Con te

Sensazioni inattese
Emozioni sospese
Ricordi fuggenti

Notti e giorni
Spensierati
Ore e minuti
Intensi

Abbracci semplici
Ma veri
Cammini difficili
Ma sicuri

Coinvolgimenti
Ora sereni
Ora difficili

Nella salute
Nella malattia
Nel segno
Di una vita possibile

Raramente carichi
Di acrimonia
Di superbia

Illuminati sì
Da gioie Da novità
Con embrioni
Di luce
Di sorrisi

Ho accettato
Di scrivere
Una storia
Con te».

Renato Piscini, *Vita possibile*

Renato Piscini
propone una propria poesia inedita



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Il benessere che dici di portare
dispensa morte.
(...)
...hai ammorbato l'aria
con le tue bombe e le tue ciminiere,
hai avvelenato la terra...
(...)».

Paola Renelli

Paola Renelli propone alcuni versi
da una propria poesia inedita



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Ognuno sta solo sul cuor della terra
trafitto da un raggio di sole:
ed è subito sera».

Salvatore Quasimodo

Suggerimento di Carla Lodi



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Avvertirai un'assenza, tra poco,
che ti crescerà accanto, come un albero,
un albero di morte, senza più colore, un eucalipto australiano –
spelacchiato, castrato dal fulmine – un'illusione,
e un cielo come il deretano di un maiale, una totale mancanza di attenzione.

Ma per ora sei muto.
E io amo la tua silenziosa stupidità,
il suo specchio cieco. Vi guardo dentro
e non trovo altra faccia che la mia, e a te sembra buffo.
Mi fa bene

che tu mi afferri il naso, piolo di scala.
Un giorno forse toccherai dove c'è il male
i piccoli teschi, le colline azzurre frantumate, lo spaventoso silenzio.
Fino ad allora i tuoi sorrisi sono denaro trovato».

Sylvia Plath, *Per un Figlio senza padre*
(da *Le Muse Inquietanti*, 1965)

Suggerimento di Valentina Capoccia



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

*«ho ritrovato tra le troppe carte estranee
i fogli con le poesie che avevo scritto
per te prima di quell' allora, una calligrafia
incerta, una punteggiatura con troppi
interrogativi. Mi chiedo quale emozione
la tua se te le avessi lette quando era
tempo. Poi ho bruciato quei fogli senza
rimpianto.. Ho già troppe cicatrici. Ho voluto
avere pietà di noi».*

Fausto Cerulli

**Fausto Cerulli propone
una propria poesia inedita**



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Non t'amo come se fossi rosa di sale, topazio
o freccia di garofani che propagano il fuoco:
t'amo come si amano certe cose oscure,
segretamente, tra l'ombra e l'anima.

T'amo come la pianta che non fiorisce e reca
dentro di sé, nascosta, la luce di quei fiori;
grazie al tuo amore vive oscuro nel mio corpo
il concentrato aroma che ascese dalla terra.

T'amo senza sapere come, né quando, né da dove,
t'amo direttamente senza problemi né orgoglio:
così ti amo perché non so amare altrimenti

che così, in questo modo in cui non sono e non sei,
così vicino che la tua mano sul mio petto è mia,
così vicino che si chiudono i tuoi occhi col mio sonno».

Pablo Neruda

da *Cento sonetti d'amore* (Firenze, Passigli 1996)

Suggerimento di Serena Santoni



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«La Bellezza non ha causa:
Esiste.
Inseguila e sparisce.
Non inseguirla e rimane.
Sai afferrare le crespelle
del prato, quando il vento
vi avvolge le sue dita?
Iddio provvederà
perché non ti riesca».

Emily Dickinson

Suggerimento di Antonella Sciaboletta



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Le stelle che ti hanno tolto
dal cuore,
stamattina
te le sei messe in testa.
E a respiri profondi
ti avvii
ai ricordi
di violente e rapide
mattine,
quando tutto passava
senza turbamenti».

Alessandra Ciarletti, *Rumore*

Alessandra Ciarletti propone
una propria poesia inedita



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Perdersi negli occhi della vita,
scrutarsi dentro, lo sguardo vuoto,
si gioca fino in fondo la partita!
Strade parallele, incrociano,
a volte, per caso,
a volte come scritte in un romanzo.
Alchimie del cuore che sbocciano,
vanno mano nella mano,
a volte, per perdersi lontano!
Alcune poi, separano i pensieri,
riprendono i binari del destino,
per perdersi negli occhi della vita!»

Giuseppe San Giorgio, *Perdersi*

Giuseppe San Giorgio propone
una propria poesia inedita



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Scaccia la paura
e la paura della paura.
Per qualche anno le cose basteranno.
Il pane nel cassetto
e il vestito nell'armadio.
Non dire mio.
Hai preso le cose solo in prestito.
Vivi nel tempo e capisci
che poche cose ti servono.
Accasati.
E tieni pronta la valigia.
È vero quello che dicono:
ciò che deve succedere, succederà.
Non andare incontro alla pena.
E quando arriva,
guardala tranquillamente.
È effimera come la felicità.
Non aspettare nulla.
E abbi cura del tuo segreto.
Anche il fratello tradisce
se si tratta di te o di lui.
Prendi la tua ombra
come compagna.
Scopa bene la tua stanza.
E saluta il tuo vicino.
Aggiusta il recinto
e anche il campanello alla porta.
Tieni aperta la ferita dentro di te
sotto il tetto delle cose che passano.
Strappa i tuoi piani. Sii saggio
e credi nei miracoli.
Sono iscritti da tanto tempo
nel grande piano.
Scaccia la paura
e la paura della paura.»

Mascha Kaléko, *Ricetta*

Suggerimento di Elisa Scattoni



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«E proprio tu, volevi, malvagio, affidata
l'anima mia, e mi spingevi ad amarti,
come se con te non dovessi temere più nulla.
Ed ora t'allontani da me, e quando dicevi
e facevi, perché diventi vano, tu lasci
che se lo porti il vento e le nebbie nell'aria.
Ma se tu dimentichi, ricordano gli dei, ricorda la Fede,
che ti farà pentire poi di quello che hai fatto».

Catullo, tradotto da Salvatore Quasimodo

Suggerimento di Riccardo Pescatori



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la

Giornata internazionale della poesia

21 marzo 2022

«C'è qualcuno che teme la trasformazione?
E cosa può avvenire senza trasformazione?
E che cosa vi è di più caro o familiare alla natura
dell'universo?
Tu stesso puoi forse prendere un bagno caldo se la
legna non si trasforma in calore?
Puoi nutrirti se il cibo non si trasforma?
E che altro, tra le cose utili, può realizzarsi senza
trasformazione? Non vedi, quindi, che anche la tua
trasformazione è uguale a queste e ugualmente
necessaria alla natura dell'universo?

Marco Aurelio

Suggerimento di Roberta Lodi



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la

Giornata internazionale della poesia

21 marzo 2022

«O era stato forse egli creato per
essere seppure un solo istante al
tuo cuore legato?».

Ivan Turgenev

(Introduzione a *Le notti bianche*
di Fëdor Michajlovič Dostoevskij)

Suggerimento di Andrea Laprovitera



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«San Lorenzo, io lo so perché tanto
di stelle per l'aria tranquilla
arde e cade, perché sì gran pianto
nel concavo cielo sfavilla.
Ritornava una rondine al tetto:
l'uccisero: cadde tra spini:
ella aveva nel becco un insetto:
la cena dei suoi rondinini.
Ora è là come in croce, che tende
quel verme a quel cielo lontano;
e il suo nido è nell'ombra, che attende,
che pigola sempre più piano.
Anche un uomo tornava al suo nido:
l'uccisero: disse: Perdono;
e restò negli aperti occhi un grido
portava due bambole in dono...
Ora là, nella casa romita,
lo aspettano, aspettano in vano:
egli immobile, attonito, addita
le bambole al cielo lontano.
E tu, Cielo, dall'alto dei mondi
sereni, infinito, immortale,
oh! d'un pianto di stelle lo inondi
quest'atomo opaco del Male!»

Giovanni Pascoli, *X Agosto*

Suggerimento di Maria Adelaide Ranchino



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Come questa pietra
del S. Michele
così fredda
così dura
così prosciugata
così refrattaria
così totalmente
disanimata
Come questa pietra
è il mio pianto
che non si vede
La morte
si sconta
vivendo».

Giuseppe Ungaretti

Suggerimento di Mara Monachino



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Io sono verticale

Ma preferirei essere orizzontale.

Non sono un albero con la radice nel suolo
che succhia minerali e amore materno
per poter brillare di foglie ogni marzo,
e nemmeno sono la bella di un'aiola
che attira la sua parte di Ooh, dipinta di colori stupendi,
ignara di dover presto sfiorire.

In confronto a me, un albero è immortale
e la corolla di un fiore non alta, ma più sorprendente,
e a me manca la longevità dell'uno e l'audacia dell'altra.
Questa notte, sotto l'infinitesima luce delle stelle,
alberi e fiori vanno spargendo i loro freschi profumi.
Cammino in mezzo a loro, ma nessuno mi nota.

A volte penso che è quando dormo
che assomiglio loro più perfettamente—
i pensieri offuscati.

L'essere distesa mi è più naturale.

Allora c'è aperto colloquio tra il cielo e me
e sarò utile quando sarò distesa per sempre:
forse allora gli alberi mi toccheranno, e i fiori avranno
tempo per me».

Sylvia Plath, *Io sono verticale* (1961), qui nella traduzione
di Anna Ravano

Suggerimento di Sabrina Pezzopane



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Ho vagato a lungo
per i campi gelati dello Östergötland.
Nessun uomo in vista.
In altre parti del mondo
si nasce, si vive e si muore
in un costante accalcarsi.
Essere sempre visibili –
vivere in uno sciame di occhi –
deve dare al viso un'espressione speciale,
volti coperti di argilla.
Il brusio aumenta e diminuisce
mentre si dividono tra loro
cielo, ombre e granelli di sabbia.
Io devo stare solo
dieci minuti la mattina
e dieci minuti la sera.
– Senza alcun programma.
Tutti fanno la fila da tutti.
Molti.
Uno».

Tomas Tranströmer, *Poesia dal silenzio*

Suggerimento di Marina Villani



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Forse non basterà uno sguardo,
forse mi dovrai chiamare,
probabilmente urlare,
ma ci sarò, io ci sarò!
Quando i silenzi saranno troppo muti,
quando gli sguardi, saranno troppo vuoti,
quando i pensieri, non ti faranno più distinguere il giorno dalla
notte...
Forse non basterà uno sguardo,
ma ci sarò, io ci sarò!
Se ti sentirai, vuota, sola,
se intorno sentirai il nulla,
se non vedrai la riga, in fondo all'orizzonte,
se, se ci saranno troppi se...
Forse non basterà uno sguardo,
ma ci sarò, io ci sarò!
Quando non ti sentirai più bella,
quando penserai che tutti i tuoi sacrifici sono stati vani,
quando penserai di avere corso invano,
quando ti fermerai e non ci sarà nessuno ad aspettarti.
Forse non basterà uno sguardo,
ma ci sarò, io ci sarò!
E quando finalmente riuscirai a sorridere,
riuscirai a rileggerti il tuo libro della vita e...
riuscirai a rialzarti per correre ancora...
Probabilmente io sarò lì vicino a te...
Forse non basterà uno sguardo,
forse mi dovrai chiamare,
ma ci sarò, sempre, io,
ci sarò!».

Giuseppe San Giorgio, *Uno sguardo*

**Giuseppe San Giorgio propone
una propria poesia inedita**



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Il Carciofo dal tenero cuore si vestì da guerriero,
ispida edificò una piccola cupola,
si mantenne all'asciutto sotto le sue squame,
vicino a lui i vegetali impazziti si arricciarono,
divennero viticci,
infiorescenze commoventi rizomi;
sotterranea dormì la carota dai baffi rossi,
la vigna inaridì i tralci dai quali sale il vino,
la verza si mise a provar gonne,
l'origano a profumare il mondo,
e il dolce carciofo lì nell'orto vestito da guerriero,
brunito come una granata,
orgoglioso,
e un bel giorno,
a ranghi serrati,
in grandi ceste di vimini,
marciò verso il mercato a realizzare il suo sogno:
la vita militare.
Nei filari mai fu così marziale come al mercato,
gli uomini in mezzo ai legumi coi bianchi spolverini
erano i generali dei carciofi,
file compatte,
voci di comando e la detonazione di una cassetta che cade.
Ed ecco sul più bello arriva Maria con la sua sporta,
sceglie un carciofo,
non lo teme,
lo esamina,
l'osserva contro luce come se fosse un uovo,
lo compra,
lo confonde nella sua borsa con un paio di scarpe,
con un cavolo e una bottiglia di aceto finché,
entrando in cucina,
lo tuffa nella pentola.
Così finisce in pace la carriera del vegetale armato
che si chiama carciofo,
poi squama per squama spogliamo la delizia e mangiamo
la pacifica polpa
del suo cuore verde».

Pablo Neruda, *Ode al carciofo*

Suggerimento di Alessio Ricciardi



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«(...) E ora, che ne sarà
del mio viaggio?
Troppo accuratamente l'ho studiato
senza saperne nulla.
Un imprevisto
è la sola speranza.
Ma mi dicono
che è una stoltezza dirselo».

Eugenio Montale
Versi scelti da *Prima del Viaggio*

Suggerimento di Serena Ubaldini



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Considero valore ogni forma di vita, la neve, la fragola, la mosca.

Considero valore il regno minerale, l'assemblea delle stelle.

Considero valore il vino finché dura il pasto, un sorriso involontario,
la stanchezza di chi non si è risparmiato, due vecchi che si amano.

Considero valore quello che domani non varrà più niente e quello
che oggi vale ancora poco.

Considero valore tutte le ferite.

Considero valore risparmiare acqua, riparare un paio di scarpe,
tacere in tempo, accorrere a un grido, chiedere permesso prima di
sedersi, provare gratitudine senza ricordare di che.

Considero valore sapere in una stanza dov'è il nord,
qual è il nome del vento che sta asciugando il bucato.

Considero valore il viaggio del vagabondo, la clausura della monaca,
la pazienza del condannato, qualunque colpa sia.

Considero valore l'uso del verbo amare e l'ipotesi che esista un creatore.
Molti di questi valori non ho conosciuto».

Erri De Luca, *Valore*

Suggerimento di Tanja Nannarelli



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Mi alzo con le palpebre infuocate.
La fanciullezza smorta nella barba
cresciuta nel sonno, nella carne
smagrita, si fissa con la luce
fusa nei miei occhi riarsi.
Finisco così nel buio incendio
di una giovinezza frastornata
dall'eternità; così mi brucio, è inutile
– pensando – essere altrimenti, imporre
limiti al disordine: mi trascina
sempre più frusto, con un viso secco
nella sua infanzia, verso un quieto e folle
ordine, il peso del mio giorno perso
in mute ore di gaiezza, in muti
istanti di terrore...»

Pier Paolo Pasolini
da *Poesie inedite* 1950

Suggerimento di Liliana Grasso



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«L'amicizia è una cosa strana,
a volte complice a volte un po' puttana,
una storia vera, macchinosa, seria,
insomma, un po' complessa come materia.
È come fare l'amore ma senza sesso,
ma...
Però e lo stesso!
Amanti, legati da grandi aspettative,
a volte tradite, a volte tardive,
che vivi sempre a mille,
fuochi, fiamme, scintille.
Che ti aspetti tanto,
poi rimani affranto,
che poi una domenica...
Rimane così,
ma anche dopo 30 anni, poi è sempre lunedì!
Ti ritrovi, ti sei cercato,
un giorno per sbaglio, ti sei re incontrato!
E tutto torna come allora,
sembra che non sia passata un ora,
ma come un ruscello in montagna e scorsa una vita,
a volte in piena, a volte rinsecchita,
ma è passata e si vede tutta in quegli occhi,
fra quelle rughe, quando te le tocchi.
Il cuore però è sempre pieno,
di quell'affetto che oggi è più sereno,
senza i tormenti della gioventù,
apprezzi anche quel poco, non di più!
E la tormenta si dirada, le nuvole si dissolvono,
i raggi del sole ti riscaldano,
anche la parte più profonda del tuo cuore...
Si riscalda...
Ed è di nuovo amore...
L'amicizia...
Che cosa strana è l'amicizia».
Giuseppe San Giorgio, *L'amicizia*

**Giuseppe San Giorgio propone
una propria poesia inedita**



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«In questa notte
di desideri e di lotte
di sogni abbandonati
di amori ormai perduti.
In questa notte
dove il desiderio è più forte del sonno,
sei Tu che circoli in me come sangue nelle vene...
...il pensiero è su di Te,
droga per la mia mente
pensiero fisso per il mio corpo.
....A quando la quiete?
Quando potrò finalmente riposare tranquillo?
Quando potrò di nuovo dormire fra le Tue braccia?
.....Amore, quando potrò di nuovo chiamarti Amore?
In questa notte.....
Dove l'unico rumore
è l'assordante rintocco del mio fragile Cuore...
In questa notte...
Ovunque Tu sia...
Chiunque Tu sia... Amore...
'Notte....!!!!!!».

Alessio Ricciardi, *Notte*

**Alessio Ricciardi propone
una propria poesia inedita**



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

Si tira avanti solo con lo schianto
il resto va in panne, si esaurisce
nella schiena ho il fuoco
di ali bruciate, se mi dici
rallenta
precipito in ogni dolore nel raggio di una vita
o faccio il balzo della bestia sul più insulso segno
di gioia
la vita è solo se scommette d'essere infinita
l'impatto è una carezza
nella nostra condizione
sbandati da ogni morale
ed è diritta sparata in Dio o
in una sacrosanta maledizione.

Si tira avanti solo con lo schianto
di Davide Rondoni
Suggerimento di Emanuela Luciani



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Un fiammifero come penna
sangue colato sul pavimento come
inchiostro
l'involucro dimenticato di una benda
come pagina bianca
Ma cosa scrivo?
Forse ho solo tempo per il mio
Indirizzo
Strano, l'inchiostro si è rappreso
Vi scrivo da un carcere in Grecia!»

Alekos Panagulis, *Il mio indirizzo*

Suggerimento di Angela Gilibini



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Dopo tanti bombardamenti a tappeto
rimase intatto soltanto un muro della grande chiesa
con l'alta finestra; intatta anche
la bella vetrata della finestra
con colori viola, arancioni, azzurri, rossi
e raffigurazioni di fiori, uccelli e santi.
Perciò confido ancora nella poesia».

Ghiannis Ritsos
Atene, 2.II.88
(Traduzione di Nicola Crocetti)

Suggerimento di Federica Martellini



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

Per Tess

«Fai conto che io dica estate,
scriva la parola "colibrì",
la metta in una busta,
la porti giù per la discesa
fino alla buca. Quando tu aprirai
la lettera, ti riverranno in mente
quei giorni e quanto,
ma proprio tanto, ti amo.».

Raymond Carver, *Colibrì*

Suggerimento di Teresa De Angelis



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

« (...) Il sogno segreto
Dei corvi di Orvieto
È mettere a morte
I corvi di Orte (...) ».

Toti Scialoja

Suggerimento di Filippo Belisario



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«C'è una meta
per il vento dell'inverno:
il rumore del mare».

Kenishi Gonsui

Suggerimento di Silvia Alessandrini



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Sapere Aude!»

Orazio

Suggerimento di Andrea Vincenti



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la

Giornata internazionale della poesia

21 marzo 2022

Labala
falala
eppoi lala...
e lalala, lalalalala lalala.

Certo è un azzardo un po' forte
scrivere delle cose così,
che ci son professori, oggidì,
a tutte le porte.

Ahahahahahahah!
Ahahahahahahah!
Ahahahahahahah!

Infine,
io ho pienamente ragione,
i tempi sono cambiati,
gli uomini non domandano più nulla
dai poeti:
e lasciatemi divertire!

Versi scelti da
E Lasciatemi Divertire di Aldo Palazzeschi
Suggerimento di Luca Cavalletti

ORVIETO



NUOVA
BIBLIOTECA
PUBBLICA
'L. FUMI'



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Per quando domani
sarai tra le nuvole
sospeso
tra terre e paure
in cerca di un appiglio
e del coraggio di non pensare
a tutte quelle cose
che se precipitassi
dovresti abbandonare,
che sembrano così piccole
da vicino
e tanto grandi
quando ormai sono lontane

E se domani,
planando su città
e campagne sconosciute
ti tremassero le gambe
tu lasciale tremare
Anche tremare serve
a conoscere e capire
a volte ad accettare

E quando la paura
ti avrà già attraversato
scoprirai con meraviglia
che sei sopravvissuto
E ti sarà
più dolce la terra,
più dissetante il vino,
più corta anche la strada
che porta a quelle cose
che tanto vuoi trovare».

Francesca Giammorcaro, *Paura di volare*

**Francesca Giammorcaro
propone una propria poesia inedita**



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Una Rosa non ha bisogno di oro né di diamanti
per abbellirsi
non deve comprare né vendere
per arricchirsi
non deve competere
per accumulare
non ha bisogno di denaro.
Conduce una vita intonata con le altre piante
e con l'ambiente che la circonda
anche se la competizione con alcuni vicini
a volte
vorrebbe evitarla.
Non conosce neanche il significato della parola "guerra"
Non pratica discriminazioni e le opinioni politiche non sa cosa
significano.
Né tantomeno conosce il senso del potere
del possesso o del dominio.
È naturalmente bella e raffinata
nelle sue varie fogge e colori.
Ha gestito la sua bellezza nei secoli.
Sa, con garbo e grazia, apprezzare i tempi
del suo essere su questo pianeta e lasciarci
quando è il momento
con grande dignità.
Abbellisce, dona grazia senza chiedere nulla
in cambio
se non un po' d'acqua.
Sopporta la responsabilità di portare nomi importanti della storia
umana
e non se ne lamenta
è simbolo di pace e di amore.
Questa è la vita di una rosa
e se vogliamo sopravvivere al brutto momento
che stiamo attraversando
e ritrovare un'armonia
con ciò che ci circonda
quello della rosa è un esempio da non lasciarsi sfuggire».

Testo di Walter Branchi, rielaborato in versi da Francesca Compagnucci

Suggerimento di Francesca Compagnucci



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Si potrebbe parlare delle parole e
Della loro strana mania di mettersi insieme
Basta una penna o una bocca
Disposta all'amore e niente più le trattiene
E si potrebbe discutere se c'entra
Qualcosa o qualcuno con quello che hanno da dire
E indagare nei sogni di chi, la notte vanno a dormire
E si potrebbe parlare di come
Lasciarle libere e di come tenerle in prigione
Ma mancano, per troppa libertà mancano
Non si sono lasciate sfuggire questa occasione
E mancano, quindi, purtroppo mancano
Le ultime parole di questa canzone».

La prima strofa de *La canzone del principe rospo* di
Claudio Lolli

Suggerimento di William Anselmi



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Questa sera
uno specchio pallido
che sembrava la luna,
si copriva con il buio.

Appena dietro l'angolo
della casa gialla
si rannicchiano, sicuri
i tuoi sospiri.

Sì, proprio tu
credi non ti scorga?
Vivace e vera
aggrovigliata tra gli sguardi.

Confondi pensieri,
parole, versi mai scritti.
Certa di non esser vista
come vento ormai ti vedi.

Ma eccoti, proprio là
a giocare a nascondino
coi ricordi... Sicura
che avresti vinto tu».

Sofia Capoccia, *Come vento*

**Sofia Capoccia propone
una propria poesia inedita**



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Apprezzo particolarmente
le giornate piovigginose

fredde ma non troppo

consentono alla mente
di gongolare soddisfatta

guardando indietro
lungimirante.

Apprezzo sicuramente
le persone silenziose

cupe ma non troppo

lasciando intravedere
sorrisi interiori».

Claudia De Benedictis

**Claudia De Benedictis propone
una propria poesia inedita**



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

Halîl ripiegò la lettera di Aiscé,
se la mise in tasca
e riprese a rispondere:
« Amore mio,
certo i tuoi capelli son rossi,
e i tuoi occhi
qualche volta verdi
qualche volta color del miele.
Te ne sei accorta?
Tutti potevano vederlo.
Ma il primo ad accorgersene sono stato io
perché l'ho scritto per primo,
e in questo mondo,
le sole tra le mie parole
che nessuno abbia detto prima di me
sono proprio queste parole.

da Nazim Hikmet, *In quest'anno 1941*
(Lerici Editore, Milano)

Suggerimento di Toni Concina



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

*«metti nella tua borsa tutto quello che serve
per un viaggio che ti porterà molto lontano,
non dimenticare quel libro di Proust
che non hai mai finito di leggere, forse
potrai leggerlo alla fine del viaggio.
Ogni viaggio spesso finisce in un vicolo
cieco, e se tu avrai perso la vista nessuno
avrà un bastone bianco per te.
Brancolerai come hai sempre fatto,
il tatto e l'olfatto saranno i tuoi sensi
per dare un senso alla vita. Ricorda
di portare con te il tuo passato.
Il tuo presente è ora. Il futuro
è come una rosa, profuma e poi
svanisce. Amico mio, non metterti
in viaggio da solo. Ti accompagni
una bottiglia di vino sincero
nel non si sa mai».*

Fausto Cerulli

**Fausto Cerulli propone
una propria poesia inedita**



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Anima mia –
ritorneremo per i nostri sentieri –
a sognare ed a piangere –

ritorneremo a raccogliere
i petali sbiaditi del nostro giardino
dell'alba – sulle vie dei sogni
e delle tristezze –

Rifaremo il calvario
della speranza – tra il verde
e l'azzurro –

Perché nel ricordo rimanga
l'ultima
Illusione infiorata –

Come una rosa
fra i crisantemi
d'amore».

Leonardo Sinisgalli

Suggerimento di Rita Piccolo



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Ancora
e ancora
fiorirà
l'albero

Questo
soltanto
voglio sapere,
di fronte
al finale,
sommerso splendore,
di tutte queste
foglie cadenti».

Mario Calabresi

Suggerimento di Maria Giulia Chiasso



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«erano normalmente assurdi e di questo vivevano pastori orrendi, narratori di favole, le castagne e il mosto accanto al fuoco ed ero ancora abbastanza giovane per credere che le meridiane inventassero le ore ed i giorni giocando con la luce del sole e la notte non avesse altro tempo che quello canoro di una allodola ed un usignolo, ma loro non volevano credere di essere morti, e con furia percuotevano la vita come fosse la pelle di un tamburo. Erano talmente assurdi da non capire che quella ragazza, frangetta ed abbronzatura di mare, era venuta dal nulla ed al nulla sarebbe tornata in quella notte come se fosse stata il mistero tanto atteso».

Fausto Cerulli

**Fausto Cerulli propone
una propria poesia inedita**

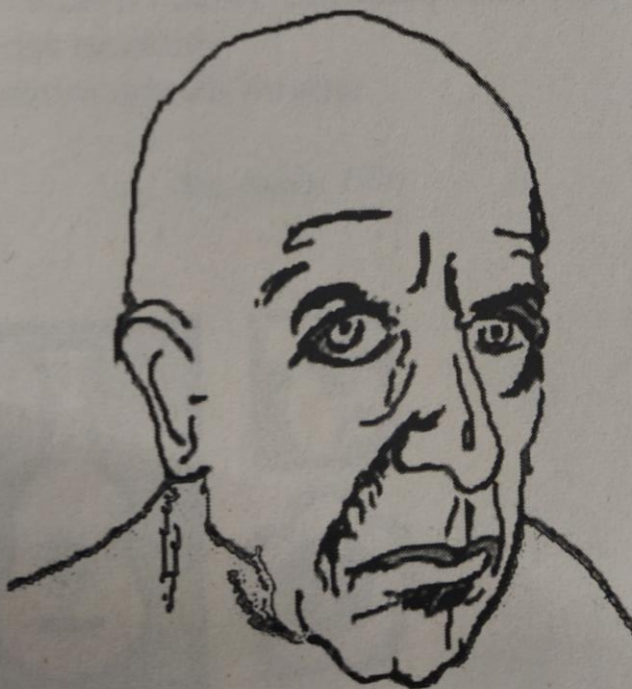


Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

La mia vita nei vestiti

Dopo un po'
Non sai dire
Se sia mancanza
Di una donna
Oppure voglia
Di una sigaretta
E dopo poco ancora
Se sia notte
O giorno
Poi all'improvviso
Sai
L'ora
Ti vesti
Vai a casa
Ti accendi
Ti sposi



Da Leonard Cohen, *Il libro del desiderio*
Suggerimento di Maurizio Paganino

ORVIETO



NUOVA
BIBLIOTECA
PUBBLICA
'L. FUMI'



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Coinvolto di nuovo
Nel marasma familiare
Intriso di contraddizioni
Tensioni

Evanescenti fantasmi
Occupano le tue ore
Piene di rancore attimi fuggenti
Di pervie evocazioni

Smisurate espressioni del nulla
Di una accecata relazione
Distruttiva dell'anima
Del tempo
Del corpo
Di una vita

Tempi incredibili
Si susseguono roboanti
Giorno dopo giorno

Roboanti per te
Che sei partecipe
Roboanti per chi
Ameno un po'
Si soffermi pensare».

Renato Piscini, *Lockdown*

**Renato Piscini
propone una propria poesia inedita**



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«In mezzo al piccolo stagno
sorge un padiglione di verde
e bianca porcellana.

Come il dorso di una tigre
il ponte di giada s'inarca
e raggiunge il padiglione.

Nella piccola casa amici siedono,
ben vestiti: bevono, chiacchierano,
alcuni scrivono versi.

Le loro maniche di seta scivolano
indietro, e i loro berretti di seta
si afflosciano sulla nuca, allegramente.

Sulla tranquilla superficie d'acqua
del piccolo stagno, tutto si vede
mirabile, in immagine riflessa.

Tutto a testa in giù
nel padiglione di verde
e bianca porcellana;

come una mezzaluna appare il ponte,
l'arco è rovesciato. Amici,
ben vestiti, bevono, chiacchierano».

Gustav Mahler, *Della giovinezza*

Emanuela Carducci

**propone il ciclo di lieder di Gustav Mahler
Il canto della terra. Sinfonia per contralto,
tenore e orchestra (il testo poetico è
cantato e viene sostenuto da pochi strumenti
dell'orchestra). Ve ne proponiamo un brano.**



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«Ogni semplicità è
importante,
ogni piccolo sentimento,
ogni piccolo gesto:
un abbraccio
un sorriso
uno sguardo
la compagnia
la felicità
la pace!
Ma è solo quando questi
mancano,
quando arriva la lacrima
la solitudine
il buio
il vuoto
la guerra,
che si comprende
veramente quanto siano
essenziali!».

Marina Papini

**Marina Papini
propone una propria poesia inedita**



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

«(…) Oh, e la notte, la notte, quando il vento colmo
di cosmici spazi ci corrode il volto – (…) »

« (…) Certo, è strano non abitare più la terra,
non agire più gli usi da così poco appresi,
e alle rose, e alle altre cose piene di promesse
non dare più il senso di un umano futuro;
ciò che eravamo in mani illimitatamente ansiose
non essere più, e anche il proprio nome
abbandonare come un giocattolo infranto.
Strano non desiderare più i desideri. Strano
quel che stretto si teneva vederlo dissolto
fluttuar nello spazio. È penoso essere morti:
un continuo ricercare, faticosamente in traccia
di un poco di eternità. – Ma i viventi compiono
tutti l'errore di tracciar troppo netti confini.
Gli angeli (dicono) spesso non sanno se vanno
tra i vivi o tra i morti. L'eterna corrente
trascina attraverso entrambi i regni ogni età,
sempre con sé, ed entrambi sovrasta con il suo suono(...)».

Rainer Maria Rilke, tratto da *Elegie Duinesi*, I Elegia

Suggerimento di Lilia La Neve



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

« (...) Che un giorno io, uscendo da aspri pensieri,
giubilo e gloria possa cantare alla concordia degli angeli.
Che nessuno dei martelli del cuore chiaramente battuti
fallisca su corde lente, incerte, o
pronte a spezzarsi. Che il mio viso bagnato
si faccia luminoso, e che il pianto nascosto
fiorisca. Quanto care sarete per me, allora, o notti
d'afflizione. Che io non v'accolsi, inconsolate sorelle
in ginocchio, che nei vostri sciolti capelli non mi sia
perduto, io stesso disciolto. Noi dissipatori dei dolori.
Oh quanto scrutiamo in avanti, nella triste durata,
se essi forse abbiano termine. Ma essi sono davvero
le nostre foglie d'inverno, il nostro cupo sempreverde,
uno dei tempi dell'anno segreto – non solo
tempo – sono spazio, sito, suolo, dimora(...)».

« (...) E noi, che pensiamo alla felicità
come ascesi, avremmo l'emozione
che quasi sgomenta,
di una cosa felice cadendo».

Rainer Maria Rilke, tratto da *Elegie Duinesi*, X Elegia

Suggerimento di Lilia La Neve



Quale sarà il tuo verso?

Contest poetico per la
Giornata internazionale della poesia
21 marzo 2022

AMORE NON MIO E NEANCHE TUO

Mi sembra di volere, ma che cos'è che voglio?
Desidero che cosa? Non lo so.
È come quando d'estate alzando gli occhi
al cielo sperando di vedere una stella
che cade, o che potrebbe cadere, incerta
dei miei voti mi affido pigra a quell'ambigua
parte di me segreta, separata da me,
da me dimenticata nel mio retrobottega
che forse tiene ancora in sé, se c'è,
la forma originale, lo stampo del piacere
e a voce chiusa dico: si compia ciò che voglio
si avveri il desiderio. Anche se non lo so
non lo conosco, la stella lei lo sa,
perché è lontana.

da Patrizia Cavalli, *Pigre divinità e pigra sorte*
Suggerimento di Federica Martellini

ORVIETO



NUOVA
BIBLIOTECA
PUBBLICA
'L. FUMI'